

COPIA

Reg. pubbl. N.

li



CITTÀ DI MOGLIANO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

DETERMINAZIONE N. 282 DEL 15-05-2014

- SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA -

OGGETTO: Presa d'atto del ritrovamento e dell'affidamento del minore straniero non accompagnato N.A. rintracciato nel territorio di Mogliano Veneto - assunzione impegno di spesa Euro 80,00.=

IL SOTTOSCRITTO DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- il giorno 11.4.2014 i Carabinieri della Stazione di Mogliano Veneto hanno rintracciato e identificato, in località Bonisiolo di Mogliano Veneto, il minore straniero non accompagnato N.A. (i cui dati identificativi sono reperibili presso il Servizio di Promozione Sociale nel rispetto del D. Lgs. 30/06/2003, n. 196);
- in data 22.4.2014 il Comandante della Legione Carabinieri "Veneto" – Stazione di Mogliano Veneto, con nota assunta al ns. prot. n. 11723, ha comunicato che il suddetto minore veniva affidato al Centro di accoglienza Associazione di Volontariato "Amicizia", con sede a Padova in Via delle Granze Sud, 11;
- con nota assunta in data 3.5.2014 prot. 12775, l'Associazione di Volontariato "Amicizia Don Pietro Pengo" Onlus, con sede in Via delle Granze Sud n. 11 – 35127 Padova – C.F. 92082230282, P.IVA 00442740288 - ha confermato di aver accolto in data 11.4.2014 il minore N.A. - allontanatosi poi dalla struttura il giorno successivo - ed ha comunicato la retta giornaliera per la pronta accoglienza presso la Comunità "Don Bosco", situata in Via delle Granze Sud n. 11 – 35127 Padova, pari a € 8000.= IVA esente;

VISTI:

- il D.Lgs. del 25.7.1998, n. 286 recante “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”;
- la L. 4.5.1983, n. 184, recante “Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori”, come modificata dalla Legge 476/1998;
- la Convenzione di New York sui diritti del fanciullo del 1989, ratificata in Italia e resa esecutiva con legge n. 176/1991;
- gli artt. n. 343 e n. 403 del Codice Civile;
- il D.P.C.M. n. 535/1999 recante “Regolamento concernente i compiti del Comitato per i minori stranieri, a norma dell'articolo 33, commi 2 e 2-bis, del D.Lgs. 25.7.1998, n. 286”;

CONSIDERATO CHE:

- a norma dell'art. 19 c. 2 del D.Lgs. 25.7.1998, n. 286 recante “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” è fatto divieto l'espulsione nei confronti degli stranieri minori di anni diciotto, salvo il diritto a seguire il genitore o l'affidatario espulsi;
- a norma dell'art. 37 della L. 4.5.1983, n. 184, recante “Diritto del minore ad una famiglia”, come modificata dalla L. 476/1998, art. 37 bis, al minore straniero in stato di abbandono che si trovi nello Stato, si applica la legge italiana in materia di adozione, di affidamento e di provvedimenti necessari in caso di urgenza;
- in virtù della precedente normativa, i minori stranieri, anche se entrati irregolarmente in Italia, sono titolari di tutti i diritti sanciti dalla Convenzione di New York sui diritti del fanciullo del 1989, ratificata in Italia e resa esecutiva con Legge n. 176/91;
- a norma dell'art. 2 della Convenzione di New York è fatto obbligo agli Stati parti di adottare tutti i provvedimenti appropriati alla tutela del fanciullo senza nessuna discriminazione;
- a norma dell'art. 3 della Convenzione di New York è fatto obbligo a tutti gli enti competenti considerare preminente, nelle decisioni relative ai fanciulli, l'interesse superiore del fanciullo;
- a norma degli artt. 19, 22, 30 e 38 della succitata Convenzione, gli Stati membri sono tenuti ad adottare ogni misura legislativa, amministrativa, sociale ed educativa a protezione del fanciullo;
- a norma dell'art. 20 della Convenzione di New York, ogni fanciullo, temporaneamente o definitivamente privato del suo ambiente familiare (...), ha diritto a una protezione e ad aiuti speciali dello Stato, il quale provvede in conformità con la loro legislazione nazionale;
- a norma dell'art. 33, comma 5, della L. 184/1983 i pubblici ufficiali sono tenuti a segnalare la presenza di minori irregolari al Tribunale per i Minorenni per gli opportuni provvedimenti;

- l'art. 403 del Codice Civile prevede che "Quando il minore è moralmente o materialmente abbandonato o è allevato in locali insalubri o pericolosi, oppure da persone per negligenza, immoralità, ignoranza o per altri motivi incapaci di provvedere, all'educazione di lui, la pubblica autorità, a mezzo degli organi di protezione dell'infanzia, lo colloca in luogo sicuro, sino a quando si possa provvedere in modo definitivo alla sua protezione".
- l'art. 10, della L. 184/1983, come modificato dalla L. 149/2001, attribuisce al Tribunale per i Minorenni la competenza di adottare gli opportuni provvedimenti a tutela dei minori in stato di abbandono;
- a norma dell'art. 9 della L. 4.5.1983, n. 184, recante "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori", come modificata dalla L. 476/98, "i pubblici ufficiali, gli incaricati di un pubblico servizio, gli esercenti un servizio di pubblica necessità debbono riferire al più presto al procuratore della Repubblica presso il tribunale per i minorenni del luogo in cui il minore si trova sulle condizioni di ogni minore in situazione di abbandono di cui vengano a conoscenza in ragione del proprio ufficio";
- a norma dell'art. 343 del Codice Civile la medesima comunicazione va data al Giudice Tutelare della circoscrizione in cui il minore si trova per l'apertura della tutela;
- a norma dell'art. 5 del D.P.C.M. n. 535/1999 recante "Regolamento concernente i compiti del Comitato per i minori stranieri, a norma dell'articolo 33, commi 2 e 2-bis, del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286": "i pubblici ufficiali, gli incaricati di pubblico servizio e gli enti, in particolare che svolgono attività sanitaria o di assistenza, i quali vengano comunque a conoscenza dell'ingresso o della presenza sul territorio dello Stato di un minore straniero non accompagnato, sono tenuti a darne immediata notizia al Comitato, con mezzi idonei a garantirne la riservatezza";

CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO:

- Appurato che l'affidamento del minore ad una comunità idonea alla sua accoglienza era atto dovuto da parte delle Forze dell'Ordine, secondo quanto previsto dall'art. 403 c.c. e dalla normativa in materia di immigrazione, pur in assenza di uno specifico provvedimento dell'Autorità Giudiziaria minorile;
- Verificato che il minore straniero non accompagnato, anche se entrato clandestinamente in Italia, è inespellibile ed è titolare di tutti i diritti garantiti dalla Convenzione di New York sui diritti del fanciullo del 1989, ove è peraltro affermato che in tutte le decisioni riguardanti i minori deve essere tenuto prioritariamente in conto il "superiore interesse del minore";
- Ritenuto di dover prendere atto del ritrovamento del suddetto minore nel territorio del Comune di Mogliano Veneto e di dover provvedere alla tutela dello stesso, così come previsto da normativa in materia di immigrazione;
- Considerato che l'assistenza ordinaria (priva, cioè, di un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria) a favore di minori stranieri non accompagnati e/o accompagnati da genitori non residenti in Italia non rientra tra le funzioni delegate all'Azienda ULSS ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 55 del 15/12/1982 e che pertanto essa grava sui singoli Comuni;
- Preso atto che, in ottemperanza agli obblighi previsti dall'art. 5 del citato D.P.C.M. n. 535/1999, l'Ente è tenuto a segnalare al "Comitato per i Minori Stranieri" presso il

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di organo interministeriale istituito al fine di vigilare sulle modalità di soggiorno dei minori stranieri temporaneamente presenti sul territorio dello Stato e coordinare le attività delle amministrazioni interessate, il ritrovamento nel territorio comunale del suddetto minore straniero non accompagnato;

- Ritenuto, pertanto, di dover provvedere all'assunzione dell'impegno di spesa relativo alla pronta accoglienza del minore che, per l'unico giorno di permanenza (11.4.2014), ammonta ad € 80,00.= IVA esente;
- Visto il D.Lgs. n. 196/2003;
- Visto l'art. 9 comma 1 lett. a) del D.L. 1/7/2009 n. 78, convertito con L. 03/08/2009 n. 102;
- Considerato che la spesa che si assume con il presente provvedimento riveste la natura di atto obbligatorio per legge in quanto finalizzato a garantire la pronta accoglienza e la tutela dei minori stranieri non accompagnati rintracciati nel territorio comunale, come previsto dalla normativa vigente in materia di immigrazione;
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 27/06/2013: "Bilancio di Previsione per l'anno 2013 - Relazione Previsionale e Programmatica e Bilancio Pluriennale per il triennio 2013/2015 – Approvazione.", esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Richiamato l'art. 163 del Dlg. 18.8.2000, n. 267, ai sensi del quale, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione, è consentito effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nell'ultimo bilancio deliberato, fatta eccezione per le spese tassativamente regolate dalla legge;
- Visto l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Funzioni e responsabilità della dirigenza;
- Richiamato l'art. 22 del vigente Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con delibera della Giunta comunale n. 7 del 23.01.2001, esecutiva ai sensi di legge;
- Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 29/01/2013, resa immediatamente eseguibile "Nuova macrostruttura dell'ente", modificata con deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 26/02/2013, resa immediatamente eseguibile "Nuova macrostruttura anno 2013. Integrazioni";
- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 29/01/2013, resa immediatamente eseguibile "Nuova dotazione organica degli uffici e dei servizi", modificata con deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 26/02/2013, resa immediatamente eseguibile "Nuova dotazione organica degli uffici e dei servizi. Integrazione ed efficacia";
- Verificata la disponibilità dei competenti capitoli del bilancio esercizio 2014 – esercizio provvisorio;
- Acquisito il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria reso in data odierna ai sensi dell'art. 151 – comma 4° - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dal Responsabile del Servizio Finanziario, allegato alla presente;

- Visto l'art. 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- Considerato che è stata data attuazione del Codice di comportamento;

D E T E R M I N A

1. Di approvare la premessa come parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. Di dare atto del ritrovamento del minore straniero non accompagnato N.A. (i cui dati identificativi sono reperibili presso il Servizio di Promozione Sociale nel rispetto del D. Lgs. 30/06/2003, n. 196) nel territorio del Comune di Mogliano Veneto e del suo collocamento presso la seguente struttura: Comunità "Don Bosco", situata in Via delle Granze Sud n. 11 – 35127 Padova, gestita dall'Associazione di Volontariato "Amicizia Don Pietro Pengo" Onlus, con sede in Via delle Granze Sud n. 11 – 35127 Padova – C.F. 92082230282, P.IVA 00442740288.
3. Di assumere gli oneri per il collocamento nella suddetta struttura di pronta accoglienza del minore straniero non accompagnato, per il giorno 11.4.2014, per l'importo di € 80,00.=-;
4. Di dare atto che il costo applicato dalla suddetta Comunità per la pronta accoglienza del minore ammonta a € 80,00.= (IVA esente), come da nota assunta in data 3.5.2014 al ns. prot. 12775.
5. Di impegnare la somma di euro 80,00.= e di imputare la spesa derivante dal presente atto all'apposito capitolo 9323 art. 251 " Rette ricovero a carico Comune" (cod. bil. 1.10.0403) del bilancio di previsione 2014 – esercizio provvisorio, come da atto di imputazione che allegato sub A) alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale.
6. Di dare mandato all'Ufficio Ragioneria di provvedere al pagamento della relativa fattura, una volta conseguita la liquidazione della spesa da parte del Servizio competente.
7. Di dare atto che gli impegni di spesa derivanti dal presente provvedimento sono compatibili con il programma dei conseguenti pagamenti, con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.
8. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000 nelle more dell'approvazione del bilancio, è consentito effettuare per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad 1/12 delle somme previste nell'ultimo bilancio deliberato ad esclusione delle spese obbligatorie per legge, quali si considerano quelle oggetto del presente provvedimento.
9. Di incaricare il Servizio competente a segnalare al "Comitato per i Minori Stranieri" presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il ritrovamento nel territorio comunale del suddetto minore straniero non accompagnato, ottemperando in questo modo agli obblighi previsti dall'art. 5 del D.P.C.M. n. 535/1999.
10. Di dare atto dell'osservanza della L. 136/2010, come modificata dal D.L. 187 del 12/11/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

ALLEGATO "A" alla Determinazione del Dirigente

n. **282**

del **15-05-2014**

OGGETTO: Presa d'atto del ritrovamento e dell'affidamento del minore straniero non accompagnato N.A. rintracciato nel territorio di Mogliano Veneto - assunzione impegno di spesa Euro 80,00.=

IMPUTAZIONE DI SPESA

Il sottoscritto Dott. Roberto Comis, nella sua qualità di Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Mogliano Veneto.

Vista la proposta di determinazione;

Istruita l'istruttoria di competenza;

Accertato l'equilibrio finanziario di gestione in funzione delle entrate e uscite del Bilancio:

1. disponibilità del fondo sul relativo capitolo di spesa;
- 2) correlazione esistente con l'entrata di cui al capitolo regolarmente accertato a norma di legge;

I M P U T A

la somma di euro 80,00.= ;

- 1) per Euro 80,00.= al Cap. 9323 - Art. 251 "Rette ricovero a carico Comune" (Codice 1.10.0403)

DEDEL 658 - SOGG. 27997 - IMPEGNO 742 - CODICE GESTIONALE SIOPE 1333

Li, **15-05-2014**.

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Roberto Comis**

ALLEGATO "B" alla Determinazione del Dirigente

n. **282**

Del **15-05-2014**

OGGETTO: Presa d'atto del ritrovamento e dell'affidamento del minore straniero non accompagnato N.A. rintracciato nel territorio di Mogliano Veneto - assunzione impegno di spesa Euro 80,00.=

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE EX ART. 151 – COMMA 4 - DEL D. LGS. N. 267/2000

Il sottoscritto Dott. Roberto Comis nella sua qualità di Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Mogliano Veneto.

Visto il presente provvedimento.

Accertato l'equilibrio finanziario di gestione in funzione delle entrate e uscite del Bilancio e l'effettività dei servizi relativamente a:

1. disponibilità del fondo sul relativo capitolo di spesa;
2. correlazione esistente con l'entrata di cui al capitolo regolarmente accertato a norma di legge;
3. controllo economico di cui all'art. 196 del D. Lgs. n. 267/2000;

Sotto la propria personale responsabilità;

Visto l'art. 151, 4° comma, del D. Lgs. n. 267/2000;

A T T E S T A

la copertura finanziaria della spesa pari a Euro 80,00.= derivante dalla succitata proposta di determinazione, mediante imputazione ai Capitoli:

9323 Art. 251 (Cod. Bil. 1.10.0403)
del Bilancio 2014 – Esercizio provvisorio.

Li, **15-05-2014**

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Roberto Comis

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL DIRIGENTE
F.to (- Rita Corbanese)

=====
Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

IL DIRIGENTE
(- Rita Corbanese)

Li, 15-05-2014

=====
La presente determinazione n. 282 del 15-05-2014

Viene affissa all'Albo Pretorio Comunale per 10 giorni consecutivi dal -

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to (- Lucia Secco)